



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
143	05/05/2023
Proposta Numero 152	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore Istituzionale - Personale Giuridico - Servizi Sociali

Oggetto:	DETERMINA A CONTRARRE - SERVIZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA MISURA PNNR 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” - CUP E11C22001010006 – CIG 9805565039
----------	---



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

La sottoscritta Daniela Pirovano, Responsabile del Settore 1 – Settore Istituzionale – Personale Giuridico - Servizi Sociali – Cultura (Biblioteca), ai sensi del decreto sindacale n. 13 del 28/06/2022;

Vista la deliberazione C.C. nr. 10 del 23/03/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Considerato che il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale;

Richiamati i seguenti atti:

- GC n. 39 del 06/06/2017, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione dei settori e servizi;
- G.C. n. 37 del 18/04/2023 con il quale si approvava il P.I.A.O. 2023-25 contenente la sottosezione n.3 parte fabbisogno del personale;
- G.C. n. 39 del 28/04/2023 avente ad oggetto: “Variazione al Piano esecutivo di gestione Peg (2023/2025) e modifica sottosezione performance del Piano Integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O) 2023/2025”;

Edotto che detto piano affida ai Funzionari la gestione delle spese per il raggiungimento degli obiettivi, contenuti nei rispettivi programmi, disponendo i modi di aggiudicazione delle varie spese

ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea.
- Il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

Atteso che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

Considerato che il nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023 entrerà in vigore pienamente dal 1° luglio 2023;

Considerato che l'Ente, tramite il portale dedicato www.padigitale2026.gov.it ha partecipato al bando e ottenuto il seguente finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinati ai comuni;

Verificato che, in riferimento all'appalto di fornitura di beni o prestazioni di servizio sulla Misura 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud", l'Ente è risultato aggiudicatario del contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, per una somma pari a euro 121.992,00 (incentivi al personale ed IVA compresa) e che trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR;

Visto il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP, prevedendo che «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

Atteso che per la misura di finanziamento PNRR 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" è stato acquisito il seguente codice CUP ai sensi della Legge 144/99e successive deliberazioni CIPE:

Linea Finanziamento PNRR	Codice CUP
Misura 1.2 - Abilitazione al Cloud per le PA locali	E11C2200101000

Considerato che l'importo complessivo di € 121.992,00 - entrata derivante dal contributo statale PNRR sopracitato è stato accertato al 984/0 del Bilancio 2023, ai sensi dell'art 179 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato di dover dare seguito alle azioni di trasformazione digitale dell'ente, al fine di permettere di raggiungere gli obiettivi e i risultati previsti dalla misura sopracitata di finanziamento;

Atteso che è volontà dell'Amministrazione comunale ottemperare celermente agli adempimenti relativi alla Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali", utilizzando l'apposito fondo di finanziamento ricevuto, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei tempi previsti, anche in considerazione del tempo massimo di 180 giorni per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento (ossia entro il 12/06/2023) e di 450 giorni dalla contrattualizzazione per il completamento dell'attività;

Tenuto conto della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Visto il d.l. n. 77/2021, convertito in legge 29/07/2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", nonché il d.l. n. 76 del 16/07/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro qualora l'atto di avvio della procedura sia stato adottato entro il 30 giugno 2023;

Ritenuto di procedere con determinazione a contrattare, trattandosi di affidamento non soggetto all'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA in conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 7 del d.l. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120 e dal d.l. 31/05/2021, n. 77, convertito in legge 29/07/2021, n. 108;

Considerato che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

Considerato che dovranno essere raggiunti gli obiettivi specificati dall'allegato 2.4 dell'avviso sulla Misura PNRR 1.2 abilitazione al Cloud con riferimento alla migrazione dei servizi software gestionali in ambiente cloud per le PA locali specificati nella richiesta di finanziamento del Comune di Rosate- stato della migrazione: attività da avviare - modalità di migrazione "B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud".

Stabilito che il finanziamento è stato richiesto per i seguenti servizi e che occorre prevedere la migrazione delle seguenti aree software gestionali presenti attualmente erogati tramite la suite software Sicraweb:

- DEMOGRAFICI - ANAGRAFE
- DEMOGRAFICI - STATO CIVILE
- DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE
- DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI
- DEMOGRAFICI - ELETTORALE
- STATISTICA
- PROTOCOLLO
- ALBO PRETORIO

- CONTABILITA' E RAGIONERIA
- ECONOMATO
- GESTIONE PATRIMONIO
- GESTIONE ECONOMICA
- TRASPARENZA
- ORDINANZE

Verificato che la migrazione dei servizi gestionali dovranno avvenire presso un datacenter sul quale il servizio Cloud è qualificato AgiD ed elencato nel catalogo Marketplace tra i servizi SaaS;

Valutato, inoltre, che il fornitore dovrà garantire obbligatoriamente, a completamento dei servizi SaaS sopra descritti, anche:

- continuità del servizio cloud computing e garanzie di uptime del sistema in SaaS
- servizi storage per l'archiviazione ed il backup giornaliero o infra-giornaliero dei datadocumentali e dei database
- servizi di replica delle piattaforme SaaS per garantire la continuità operativa dell'erogazione dei servizi cloud
- servizi di connettività garantite per la raggiungibilità dei servizi erogati dal cloud
- servizi di sicurezza informatica volte a garantire la protezione dei dati localizzati presso ilcloud
- servizi per la conservazione dei documenti (in conformità con gli artt. 43, 44 e 44-bis delCAD)
- nonché quanto indicato nella lettera allegata – relativa alla richiesta di preventivo

Ritenuto di procedere con richiesta di preventivo e successivamente con affidamento diretto, a seguito verifica del preventivo stesso e dei servizi indicati nello stesso;

Ritenuto pertanto, di procedere successivamente all'affidamento del servizio, nel rispetto dell'art. 1, comma 3 del d.l. n. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120, che ha stabilito che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Vista la LEGGE n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;

Atteso che, per di ragioni di tipo tecnico e di privativa industriale, le piattaforme gestionali e applicativi in uso dall' Ente sono state configurate e fornite - per i servizi sopra indicati - dalla società MAGGIOLI SPA- - con sede legale in via Bornaccino, n. 101 - 47822 Sant'Arcangelo di Romagna (RN) - P. IVA: 02066400405;

Atteso che, per le ragioni sopracitate, i servizi di cui trattasi sono servizi infungibili in quanto la società Maggioli spa è produttrice e fornitrice della suite software Sicraweb;

Ritenuto pertanto di avviare una procedura ad affidamento diretto semplificato come definita dall'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice dei contratti, da attivare mediante richiesta d'offerta sulla piattaforma di intermediazione telematica di ARIA Lombardia SpA denominata SinTel, per la categoria merceologica CPV: 72232000-0 al solo operatore economico MAGGIOLI SPA sede legale in via Bornaccino, n. 101 - , 47822 Sant'Arcangelo di Romagna (RN) - P. IVA: 02066400405 per la fornitura e la realizzazione dei servizi afferenti alla Misura 1.2 " Abilitazione al

cloud per le PA locali" in riferimento all'area dei servizi di software gestionali sopracitati;

Richiamati:

- l'art. 450 della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1 co 130 della L. 30/12/2018 n. 145, il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000,00 sino al sotto soglia;
- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i quali dispongono che per le procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte: a) il fine che con il contratto si intende perseguire: realizzazione della Misura 1.2 – "Abilitazione al cloud per le PA locali";
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, sono quelli meglio definiti nella Misura PNRR 1.2 e nella richiesta di preventivo;
- la modalità di scelta del contraente è la seguente:
 - il servizio in oggetto è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del citato decreto;
- la forma del contratto sarà quella pubblica amministrativa e le clausole del contratto e le ragioni che ne sono alla base sono contenute nella richiesta d'offerta e nell'offerta;
- i criteri di selezione delle offerte sono quelli previsti all'art. 80 (Motivi di esclusione) e all'art. 83 (Criteri di selezione) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e quanto indicato e previsto nella richiesta di preventivo;
- l'art. 51 co. 1 del D. L. n. 77/2021, convertito in legge 29/07/2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", nonché il d.l. n. 76 del 16/07/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a € 139.000 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in deroga a quanto previsto all'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le S.A. devono, ove possibile ed economicamente conveniente suddividere gli appalti in lotti: l'affidamento è costituito da un unico lotto poiché trattasi di servizio omogeneo;

Atteso che la suddetta procedura si svolgerà ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ("Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico di proprietà dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., di seguito ARIA, della Regione Lombardia, denominato "Sintel", ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, di valutazione, oltre le comunicazioni e gli scambi di informazione;

Dato atto che:

- l'art 32 comma 2 lett. D.Lgs 50/2016 prevede l'affidamento diretto tramite determina a contrarre in modo semplificato;
- è stata indetta procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36, c. 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite la piattaforma SinTel;
- sono stati predisposti dall'ufficio i seguenti atti:

Lettera d'invito che costituisce atto integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- ai sensi dell'ultimo periodo del 1° comma dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non viene richiesta la cauzione provvisoria per appalti affidati ai sensi dell'art. 36 co. lett. a) del medesimo decreto, così come modificato dall'art. 51 co. 1 del D. L. n. 77/2021, convertito in legge 29/07/2021, n. 108;

Ritenuto di rinviare a successivo l'affidamento del servizio di cui trattasi, a seguito esame del preventivo e delle dichiarazioni presentate;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 come modificata dal D. L. 12 novembre 2010 n. 197, convertito in L. con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, il numero di CIG è il seguente: **9805565039**;

Dato atto che è stato acquisito un apposito Codice Unico di Progetto (CUP) per l'investimento in oggetto: **E11C22001010006** (CUP);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 10/05/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato adottato il "Codice di comportamento Comunale anno 2022-2024";

Visti:

il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

il DPR 5 ottobre 2010 n. 207;

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

la L. n. 241/90 e s.m.i.;

l'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il D. Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di Amministrazione trasparente;

gli artt. 29, 30, 32, 33 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

il D. L. n. 32/19 di modifica del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente quanto indicato in premessa;
2. di indire determinazione a contrattare al fine di procedere successivamente con l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 co.- 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i e per i motivi meglio descritti in premessa, la realizzazione dei "SERVIZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA MISURA PNNR 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PA LOCALI" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNNR, alla societàMAGGIOLI SPA;
3. di rinviare a successivo atto l'affidamento del servizio;
4. di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa;
5. di approvare la lettera di invito allegata, che costituisce atto integrante e sostanziale del presente atto;
6. di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 1 co. 32 L. n. 190/2012, con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi,

anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lg.n. 50/2016 e s.m.i.;

7. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 come modificata dal D.L. 12 novembre 2010 n. 197, convertito in L. con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, alla procedura di gara è stato attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Forniture e Servizi il seguente Codice Identificativo Gara: 9079896;
8. di dare atto che è stato acquisito un apposito Codice Unico di Progetto (CUP) per l'investimento in oggetto: **E11C22001010006**.
9. di richiamare la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 10/05/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato adottato il "Codice di comportamento Comunale anno 2022-2024";
10. di disporre la registrazione del seguente atto nel registro delle determinazioni di questa Amministrazione.

Il Responsabile
DANIELA PIROVANO / ArubaPEC S.p.A.
Atto firmato Digitalmente

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di domande di partecipazione a valere su

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1

INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"

COMUNI

(APRILE 2022)

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Indice

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione	3
Art. 2 - Riferimenti normativi	3
Art. 3 - Definizioni	7
Art. 4 - Dotazione finanziaria dell'avviso	7
Art. 5 - Soggetti Attuatori ammissibili	7
Art. 6 - Interventi finanziabili	7
Art. 7 - Ammissibilità delle domande di partecipazione e dei soggetti attuatori	7
Art. 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto	8
Art. 9 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione da trasmettere	9
Art. 10 - Esame e approvazione delle domande di partecipazione	10
Art. 11 - Obblighi del Soggetto Attuatore	10
Art. 12 - Modalità di Gestione	12
Monitoraggio	12
Controlli	13
Rettifiche finanziarie	13
Disimpegno delle risorse	13
Informazione, pubblicità e comunicazione	14
Art. 13 - Modalità di erogazione e rendicontazione	14
Art. 14 - Variazioni del Progetto	15
Art. 15 - Meccanismi sanzionatori	15
Art. 16 - Potere sostitutivo	15
Art. 17 - Responsabile del Procedimento e informazioni	16
Art. 18 - Trattamento dei dati personali	16
Art. 19 - Modifiche dell'Avviso	16
Art. 20 - Controversie e foro competente	17
Art. 21 - Rinvio	17

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*, l'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud.
2. Le milestone e i target europei previsti per l'Investimento 1.2 sono i seguenti:
 - i. milestone M1C1-125, da conseguirsi entro marzo 2023: *"Notifica dell'aggiudicazione di (tutti) i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (comuni, scuole, enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascun tipo di amministrazione pubblica interessata. Aggiudicazione degli appalti (ossia pubblicazione dell'elenco delle PA ammesse a ricevere finanziamenti) relativi a tre bandi di gara pubblici, rispettivamente, per i comuni, le scuole e le aziende sanitarie locali, al fine di raccogliere e valutare i piani di migrazione, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio 'non arrecare un danno significativo' (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale"*;
 - ii. target M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: *"La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo"*;
 - iii. target M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: *"La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo"*.
3. L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - i) delle modalità di Migrazione al Cloud;
 - ii) della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.

La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021.

Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 del presente Avviso.

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa:
 - a. Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

- b. Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- c. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021.
- d. Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 del PNRR con una dotazione complessiva di 1.000.000.000,00 euro.
- e. Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza».
- f. Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- g. Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».
- h. Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77";
- i. Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- j. Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".
- k. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art. 8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
- l. Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77.
- m. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target.
- n. Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.



- o. Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.
- p. Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali».
- q. Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose".
- r. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea.
- s. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia.
- t. Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR".
- u. Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti".
- v. Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente".
- w. Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento".
- x. Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative".
- y. Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR".
- z. Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”.
- aa. Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP, prevedendo che *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*.
 - bb. Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”.
 - cc. Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
 - dd. Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute.
 - ee. Determinazione AGID n. 628/2021 avente ad oggetto “Adozione del Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione” (Regolamento AGID).
2. In particolare, la presente procedura contempla gli elementi specifici del PNRR, in quanto:
- a. è coerente con gli obiettivi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241 e con la Scheda di dettaglio dell'Investimento 1.2 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR;
 - b. è articolata nel rispetto dei principi del “non arrecare un danno significativo” contro l'ambiente (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
 - c. prevede l'obbligo di conseguimento di target e milestone connessi all'Investimento 1.2 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
 - d. prevede l'obbligo di assenza del “doppio finanziamento” di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che sui costi ammissibili al presente Avviso non vi sia una duplicazione del finanziamento a valere su programmi e strumenti dell'Unione o su fondi nazionali e/o regionali;
 - e. rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU e la presenza dell'emblema dell'Unione europea;

- f. contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
- g. rispetta quanto specificamente indicato dall'art. 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.

ART. 3 - DEFINIZIONI

1. Nell'Allegato 1 al presente Avviso è disponibile un elenco di termini utilizzati nell'ambito dell'attuazione del PNRR e nell'Avviso stesso, con l'esplicitazione del relativo significato tecnico, al fine di semplificare la lettura del testo.

ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), individuata a valere sulle risorse di cui all'Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU.
2. Al fine di assicurare il rispetto della priorità trasversale del PNRR relativa al "superamento dei divari territoriali" di cui all'art. 2 comma 6 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, il 40% delle risorse di cui al precedente comma 1 è destinato al finanziamento di Soggetti Attuatori ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Sono invitati a presentare proposte a valere sul presente Avviso esclusivamente i Comuni.
2. Il singolo Ente locale, come sopra individuato, può presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda.

ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI

1. I Soggetti Attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni dell'Allegato 2 al presente Avviso.

ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DEI SOGGETTI ATTUATORI

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al successivo art. 9 e soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - I. Ammissibilità della domanda di partecipazione (nel seguito anche solo "progetto")
 - a. coerenza del progetto con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
 - b. le attività di cui al finanziamento richiesto con il progetto sono state avviate a decorrere dal **1° febbraio 2020**;



- c. il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - d. il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
 - e. la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
 - f. l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità. ;
 - g. avvenuta classificazione dei dati e dei servizi digitali di cui all'art. 3 del "*Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione*" (d'ora in avanti, "il Regolamento AGID") di cui alla Determinazione AGID n. 628/2021, secondo il modello di cui all'art. 4 del medesimo regolamento.
- II. Ammissibilità Soggetti Attuatori
- a. I Soggetti Attuatori garantiscono l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
 - b. i Soggetti Attuatori garantiscono il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target di cui all'art. 1 del presente Avviso;
 - c. i Soggetti Attuatori hanno completato il processo di classificazione dei dati e registrazione in base a quanto previsto negli artt. 3 e 5 Regolamento AGID di cui alla Determinazione AGID n. 628/2021.
2. I requisiti di ammissibilità dei progetti e dei Soggetti Attuatori saranno attestati dai soggetti stessi nella domanda di partecipazione secondo il *facsimile* di cui all'Allegato 3.
 3. La presentazione da parte dell'Ente locale della documentazione necessaria ai fini della partecipazione all'Avviso è a totale ed esclusivo rischio del partecipante stesso, il quale si assume la propria responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento per la trasformazione digitale ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro i termini perentori previsti.

ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'importo finanziabile mediante il presente Avviso per le attività di cui all'Allegato 2 è definito in funzione della classe di popolazione residente di appartenenza del Soggetto Attuatore e sulla base

dei contenuti delle attività di Migrazione al Cloud. Secondo quanto stabilito nel medesimo Allegato 2, tale importo è articolato per classi di popolazione in 7 sub-allegati:

- a. Allegato 2.1 – Comuni fino a 2.500 abitanti;
 - b. Allegato 2.2 – Comuni 2.501 - 5.000 abitanti;
 - c. Allegato 2.3 – Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
 - d. Allegato 2.4 – Comuni 20.001 - 50.000 abitanti;
 - e. Allegato 2.5 – Comuni 50.001 - 100.000 abitanti;
 - f. Allegato 2.6 – Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
 - g. Allegato 2.7 – Comuni > 250.000 abitanti.
2. Gli importi di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 10 comma 4 del decreto-legge n. 121/2021 convertito con modificazioni dalla L. 156/2021, sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.
 3. Le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati nell'Allegato 2 a decorrere dalla data di notifica del decreto di finanziamento.
 4. Sono ammissibili a contributo tutte le attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione della migrazione e formazione dei servizi indicati in Allegato 2 al presente Avviso avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020.
 5. Il finanziamento concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.
 6. Le attività avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie del Soggetto Attuatore sono finanziabili dal presente Avviso.

ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

1. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque **non oltre le ore 23.59 del 22 luglio 2022**.
2. I Soggetti Attuatori devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito PA digitale 2026 (d'ora in avanti, anche "la Piattaforma" o "il Sistema"), accessibile all'indirizzo <https://padigitale2026.gov.it/>. Per l'accesso alla Piattaforma è obbligatorio il possesso di una identità digitale dell'utente (SPID, CIE). Il legale rappresentante del Soggetto Attuatore deve quindi registrare la propria Amministrazione utilizzando il relativo codice IPA. Il Sistema invia una PEC all'indirizzo registrato nell'anagrafica IPA con un apposito link per concludere la registrazione. La registrazione alla Piattaforma consentirà al Soggetto Attuatore di candidarsi a tutti gli Avvisi ad esso destinati.
3. Dopo la registrazione, il Soggetto Attuatore può accedere ad un'area della Piattaforma dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione. La domanda, resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto, una volta compilata dovrà essere scaricata in formato PDF, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore proponente e ricaricata sulla Piattaforma. Il modulo generato dal sistema riprende il *facsimile* di cui all'Allegato 3 al presente Avviso.
4. In esito alla procedura di candidatura il Sistema, effettuati automaticamente i controlli sulla candidatura ricevuta, invia una notifica della corretta acquisizione della domanda al Soggetto

Attuatore. Ai fini del presente Avviso la data e l'ora della domanda sono attestate dalla notifica di corretta acquisizione della stessa.

5. All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso di cui al comma 1, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui al successivo art. 10.

ART. 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. Le domande di partecipazione presentate dai Soggetti Attuatori individuati all'art. 5 del presente Avviso sono sottoposte, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, alla verifica di ricevibilità e ammissibilità di cui agli artt. 7 e 9.
2. Alla chiusura della finestra temporale, il Dipartimento per la trasformazione digitale procede alla validazione dell'elenco delle domande ammesse al finanziamento e alla convalida del Piano di Migrazione, proposto dal Soggetto Attuatore attraverso la Piattaforma secondo il modello riportato nell'Allegato 2, elaborato in conformità con le disposizioni di cui all'art. 10 del Regolamento AGID che costituisce la struttura dei servizi oggetto della richiesta di finanziamento da parte del Soggetto attuatore. Il Piano di Migrazione in particolare sarà valutato verificando la conformità della struttura dei servizi proposta rispetto alle regole dell'Avviso.
3. Successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento il Dipartimento per la trasformazione digitale notifica al Soggetto Attuatore l'ammissibilità al finanziamento della domanda tramite PEC e con un avviso sulla Piattaforma.
4. Entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Attuatore è tenuto ad inserire il CUP all'interno della Piattaforma per accettare il finanziamento stesso. La richiesta del CUP deve essere effettuata nell'apposito portale "Sistema CUP" del DIPE, in tempo utile per il rispetto del suddetto termine perentorio a pena di non finanziabilità. Per agevolare gli utenti, è disponibile sull'applicativo CUP il template n. 2203003, una procedura guidata e semplificata per la generazione del codice. Dopo l'inserimento del CUP nella Piattaforma, il Sistema invia una notifica via PEC al Soggetto Attuatore di avvenuto inserimento del CUP stesso e dell'accettazione del finanziamento.
5. Decorso i 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento e l'inserimento del CUP, il Dipartimento per la trasformazione digitale approva l'elenco delle domande finanziate ed emette il decreto di finanziamento.
6. Il finanziamento della domanda viene comunicato con una specifica notifica via PEC e tramite avviso sulla Piattaforma, dalla quale decorrono i termini per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2.
7. Il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede alla pubblicazione, sul sito istituzionale secondo gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013 e s.m.i, dei decreti di finanziamento adottati per ciascuna finestra temporale, con le domande finanziate e non finanziate.
8. I soggetti non finanziati potranno ripresentare la candidatura nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui al precedente art. 9 comma 1.

ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato a:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della Piattaforma;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati all'Investimento 1.2, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'investimento;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

ART. 12 - MODALITÀ DI GESTIONE

12.1. Monitoraggio

1. Il Soggetto Attuatore fornisce i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario ed al contributo al perseguimento di target e milestone associate all'intervento utilizzando la Piattaforma, che consentirà l'alimentazione del Sistema informativo unitario per il PNRR (ReGiS) di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del PNRR.
2. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio, garantendo il rispetto degli obblighi in materia nei confronti della UE, secondo le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR. A tali fini, la Piattaforma abilita il Soggetto attuatore alla funzionalità relativa alla gestione del "fascicolo

di progetto". Mediante tale funzionalità, il Soggetto Attuatore fornisce tempestivamente dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto.

12.2. Controlli

1. Fermi restando gli obblighi in materia di controlli su milestone e target in capo all'Amministrazione centrale titolare di intervento in base alla normativa europea e nazionale, il Dipartimento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli a campione sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e dal presente Avviso nonché sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.
2. Le domande di rimborso del Soggetto Attuatore, se afferenti a progetti estratti a campione, sono sottoposte alle verifiche, da parte delle strutture deputate al controllo del Dipartimento.
3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
4. Il Dipartimento rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della disciplina nazionale ed europea, anche se non penalmente rilevanti, il Dipartimento procederà alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 20 del presente Avviso.
6. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi. Tali verifiche comprendono quelle di competenza del MEF e quelle su Milestone e Target effettuate dall'ufficio IV del Servizio centrale PNRR e dall'Unità di missione Next-EU.

12.3. Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a revoca del contributo, compreso il mancato rispetto del principio DNSH.

12.4. Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target di cui all'art. 1, comporta la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art. 8, comma 1, fino all'eventuale totale revoca del finanziamento stesso, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
2. Il Dipartimento adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto Attuatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività

realizzata e rendicontata è stabilita dal Dipartimento in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

12.5. Informazione, pubblicità e comunicazione

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui al citato art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il Soggetto Attuatore deve obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari dall'Amministrazione responsabile e per tutta la durata del progetto.

ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

1. Il Soggetto Attuatore inoltra al Dipartimento la domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate con il decreto di cui all'art. 10, ad avvenuto inserimento della documentazione di cui al successivo comma 3, come previsto nel *facsimile* di cui all'Allegato 5 al presente Avviso.
2. Le domande di erogazione del finanziamento potranno essere inoltrate al Dipartimento a far data dal 15 ottobre 2022.
3. Alla domanda di erogazione del finanziamento predisposta dal Soggetto Attuatore di cui al precedente comma 1, dovranno essere allegati:
 - a. il certificato di regolare esecuzione del RUP;
 - b. l'eventuale check list applicabile compilata secondo le linee guida di cui all'Allegato 4.
 - c. contratto/i con il/i fornitore/i di Cloud Qualificato utilizzato/i come destinazione della migrazione.

Il Soggetto Attuatore, come previsto dall'Allegato 2, dovrà dare comunicazione del rilascio in esercizio del singolo servizio tramite la piattaforma compilando i Questionari di Assessment con lo stato "Completato".

4. Il Dipartimento si avvale di un soggetto terzo per i) asseverare la conformità tecnica del progetto realizzato; ii) asseverare il conseguimento degli obiettivi prefissati.
5. Il Dipartimento, verificata la corretta alimentazione della Piattaforma ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del Soggetto Attuatore (o sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica).
6. Il Soggetto Attuatore, a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie, provvede tempestivamente alla erogazione dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto. Tutti i pagamenti

effettuati devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP).

7. Il soggetto terzo di cui al comma 4 è individuato dal Dipartimento ed i costi connessi sono a carico del Dipartimento medesimo nell'ambito del Transformation Office.

ART. 14 - VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Il Soggetto Attuatore può proporre variazioni che dovranno essere accolte con autorizzazione del Dipartimento.
2. Il Dipartimento si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare variazioni delle attività del progetto non autorizzate. Il Dipartimento si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto Attuatore.
3. Le variazioni proposte dal Soggetto Attuatore potranno riguardare solo il cronoprogramma dell'intervento, fatte salve le scadenze previste per il conseguimento dei milestone e target associati all'Investimento.
4. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, il Dipartimento si riserva la facoltà di decidere la revoca del finanziamento.
5. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso, il parziale raggiungimento degli obiettivi previsti.
6. Nei casi di cui al comma precedente il Dipartimento procederà alla revoca del finanziamento.
7. Nel caso di modifiche al progetto non riguardanti quanto previsto dal precedente comma 3, il Soggetto Attuatore dovrà necessariamente procedere alla rinuncia del finanziamento concesso sulla base di quanto al decreto di cui all'art. 10 comma 5 mediante comunicazione attraverso apposita funzionalità della Piattaforma. Il Soggetto Attuatore potrà, in questo caso, riproporre domanda di finanziamento nel contesto di altra finestra del presente Avviso.

ART. 15 - MECCANISMI SANZIONATORI

1. Sono motivi di revoca del finanziamento:
 - a) il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'Investimento ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77/2021;
 - b) il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12.5 del presente Avviso;
 - c) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. 11 del presente Avviso;
 - d) altri casi previsti dall'art. 14 del presente Avviso.
2. Il decreto di revoca e/o di decadenza disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, in relazione ai requisiti di ammissione e di continuazione del rapporto nonché alle altre prescrizioni del presente Avviso, costituiscono in capo al Dipartimento il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato.

ART. 16 - POTERE SOSTITUTIVO

1. In caso di mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del progetto, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle azioni previste dall'Allegato 2, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione del medesimo, o criticità tali da compromettere il conseguimento dei milestone e target previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto-legge n. 77/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
2. A tal fine, il Dipartimento provvede alla comunicazione alla Cabina di Regia del PNRR per gli atti conseguenti in conformità con le disposizioni di cui alla norma richiamata al precedente comma.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è la dott.ssa Francesca Bartoli dirigente del *Servizio di gestione e monitoraggio n.1* dell'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento, che si avvarrà del supporto tecnico del dott. Luciano Noel Castro esperto del Dipartimento per la trasformazione digitale.
2. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura amministrativa del presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno sette giorni prima della chiusura di ciascuna finestra temporale, in via telematica attraverso la Piattaforma. Non sono ammessi chiarimenti tramite diversi canali di comunicazione.
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti amministrativi, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico almeno tre giorni prima della chiusura di ciascuna finestra temporale, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma. I chiarimenti e le risposte fornite, pubblicati sulla Piattaforma, costituiranno parte integrante del presente Avviso.
4. Il Dipartimento per la trasformazione digitale si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di accertato malfunzionamento della Piattaforma.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Il titolare del trattamento è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale. Il Responsabile per la protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: responsabileprotezionedatipcm@governo.it.
3. I soggetti proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al Dipartimento per le finalità di cui al presente Avviso, sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sulla Piattaforma.

ART. 19 - MODIFICHE DELL'AVVISO

1. Nel caso si rendano necessarie modifiche al presente dispositivo e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma.

2. Ove le modifiche apportate si concretizzino in modifiche sostanziali del dispositivo e/o implicino la richiesta di produzione di elementi non previsti a carico dei Soggetti Attuatori, il Dipartimento provvede con proprio decreto alla modifica del termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo.

ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Roma.

ART. 21 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per l'innovazione tecnologica e la
transizione digitale
Dipartimento per la trasformazione digitale

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Il sottoscritto/a **Carlo Tarantola** nato/a il **20/08/1968** a **Casorate Primo**, nella qualità di legale rappresentante di/del **Comune di Rosate** con sede in **Rosate** in **Via Vittorio Veneto, 2**, codice fiscale /Partita IVA **TRNCRL68M20B988J**

Posta elettronica certificata (PEC): **comune.rosate@pec.regione.lombardia.it**

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. che il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- b. che le attività di cui al finanziamento richiesto sono state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
- c. che il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- d. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'Allegato 4 dell'Avviso;

- e. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- f. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- g. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- h. di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target della misura;
- i. che è stato completato il processo di classificazione dei dati e registrazione in base a quanto previsto negli artt. 3 e 5 Regolamento AGID di cui alla Determinazione AGID n. 628/2021

DICHIARA INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR;
- b. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale titolare di investimento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- c. di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati per come la stessa è trattata nell'Avviso ed acconsente espressamente al trattamento dei dati.

RICHIEDE IL FINANZIAMENTO PER

#	Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4	DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5	DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6	STATISTICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7	PROTOCOLLO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8	ALBO PRETORIO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
10	ECONOMATO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
11	GESTIONE PATRIMONIO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
12	GESTIONE ECONOMICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
13	TRASPARENZA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
14	ORDINANZE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

Totale Finanziamento € 121.992

SI IMPEGNA A

1. rispettare le disposizioni dell'Avviso e, in particolare, all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 11 dello stesso;

2. sottoporre all' Amministrazione centrale titolare di investimento le eventuali modifiche al progetto, secondo i limiti previsti dall'art.14 dell'Avviso;
3. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei tempi previsti come riportato nel successivo cronoprogramma.

Fase

Scadenza

INSERIMENTO CUP	5 giorni dalla data di notifica PEC dell'ammissibilità della domanda
CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE	180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento
COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'	450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

AUTORIZZA

infine, l'invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento ai seguenti indirizzi:

PEC comune.rosate@pec.regione.lombardia.it

Luogo e data

Rosate, 26/07/2022

Firmato digitalmente

Carlo Tarantola



COMUNE DI ROSATE
Città Metropolitana di Milano

Spettabile
Operatore Economico

Oggetto: Formulazione preventivo di spesa per adesione del Comune alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.2 Abilitazione al cloud PA locali" – CUP E11C22001010006 – CIG 9805565039

La sottoscritta Pirovano Daniela nata a Abbiategrasso (MI) il 6 dicembre 1966, CF: PRVDNL66T46A010R, Responsabile del Servizio Istituzionale del Comune di Rosate

CHIEDE

a codesto operatore economico di formulare la migliore offerta per l'attivazione del servizio in oggetto come meglio specificato nella domanda che si allega.

La formulazione del preventivo di spesa deve tener conto non solo del prezzo finale del servizio, ma di tutti i servizi correlati per l'attivazione e per la gestione.

Ai fini di una corretta valutazione del servizio proposto si richiede di esplicitare ai fini dell'affidamento del servizio:

- 1) Tempi di realizzazione (inferiore al massimo previsto di n. 400 giorni dalla contrattualizzazione – contrattualizzazione del fornitore entro il 12/06/2023)
- 2) Relazione sul funzionamento e sulle misure di sicurezza
- 3) Formazione del personale, ove necessaria, e assistenza in remoto (specificare il numero di ore di assistenza (la spesa dev'essere inclusa nel preventivo))
- 4) Indicare eventuale assistenza in sede (indicare le giornate previste incluse nel preventivo)
- 5) Specificare se erogato anche il servizio di interoperabilità con altri applicativi gestionali
- 6) Proposizione della bozza di contratto (che dev'essere allegata al preventivo)
- 7) Chiarezza del progetto e grado di semplicità di comprensione
- 8) Assenza assoluta di clausole vessatorie e di voci nascoste di spesa
- 9) Prezzo complessivo di tutti i servizi

Al fine di assicurare tempi celeri per l'affidamento delle opere di investimento mediante finanziamento PNRR, la procedura di affidamento verrà svolta in modalità telematica mediante acquisto dei servizi con affidamento diretto attraverso piattaforma regionale Aria/Sintel oppure il Mercato Elettronico MEPA di AcquistinRetePa;

- l'operatore economico deve essere in possesso delle capacità tecniche necessarie;

In allegato al preventivo devono essere predisposte, a Vostra cura ed in carta libera, le seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione di assenza di cause di esclusione da parte dell'OE a contrarre con la PA, ex art. 80 del CCP;
- dichiarazione di soddisfacimento dei requisiti e capacità professionali, tecniche ed economico finanziarie ex art. 83 del CCP
- dichiarazione di assenza di conflitto di interesse;
- dichiarazione di parità di genere;
- dichiarazione antiriciclaggio – titolare effettivo;
- dichiarazione DNSH

L'Operatore Economico deve dare atto – mediante apposita dichiarazione in carta libera - che, ai fini degli obblighi derivanti dal finanziamento del progetto in appalto:

- è coerente con gli obiettivi dell'art.4 del regolamento UE 2021/241 e con la linea progettuale Missione e Misura di cui trattasi - Missione1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- è articolata nel rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” contro l'ambiente (DNSH), tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
- prevede l'obbligo del conseguimento di target e milestone connessi alla Misura suddetta e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
- rispetta i principi di monitoraggio e tracciabilità dei finanziamenti, come stabilito dall'art. 5 comma 1 del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021;
- prevede l'obbligo di assenza del “doppio finanziamento” di cui all'art.9 del regolamento UE 2021/241, ossia si attesta che sui costi ammissibili al presente appalto non vi è una duplicazione del finanziamento a valere su altri programmi e strumenti dell'Unione;
- rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento EU 2021/241 attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU;
- contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
- rispetta gli obblighi di quanto specificatamente previsto dall'art.1 del decreto-legge n.80/2021 come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021 n.113 relativamente all'ammissibilità dei costi del personale;
- rispetta gli obblighi riguardanti il personale coinvolto in una qualsiasi fase della procedura in ragione del ruolo ricoperto all'interno dell'Ente in materia di conflitti di interessi e incompatibilità, nonché delle disposizioni del D. Lgs. 165/2001 art.53;
- dichiarazione relativa al piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, Misura “Prevenzione riciclaggio proventi attività criminose” - Procedure interne in materia di antiriciclaggio;
- dichiarazione relativa alle pari opportunità di genere in termini lavorativi.

La formulazione del preventivo e dei relativi allegati dovrà pervenire al protocollo dell'Ente entro e non oltre il 20 maggio 2023, inviando il tutto tramite piattaforma Aria/Sintel di Regione Lombardia.

Il Comune NON sosterrà alcun costo aggiuntivo al fine di rendere operativa la proposta presentata.

In caso di revoca del finanziamento per uno o più delle motivazioni di cui all'art 15 dell'avviso pubblico PNRR, per causa imputata (tramite regolare contestazione)

all'operatore economico individuato, lo stesso sarà obbligato alla restituzione di quanto eventualmente incassato in relazione all'obbligo/inadempimento/ritardo/causa allo stesso direttamente imputato.

La presente richiesta è solo finalizzata ad ottenere un preventivo di spesa e non fa sorgere alcuna obbligazione contrattuale tra le parti.

Nella formulazione del preventivo la SA terrà anche e specificatamente conto di tutti i servizi correlati e di interoperabilità tra le varie piattaforme e software house utilizzate e quindi dei relativi applicativi per garantire un accesso ai servizi da parte del cittadino agevole, intuitivo e semplice.

Nella relazione proposta dovrà indicare in rendering fotografico le possibili maschere e pagine web di accesso ai servizi nonché l'indicazione dei manuali di gestione e di utilizzo dei servizi.

Le applicazioni dovranno essere tutte rispettose delle linee guida AGID in ordine:

- alla tutela delle persone fisiche in materia di trattamento dei dati;
- alla garanzia di navigazione semplice e intuitiva;
- alla interoperabilità tra gli applicativi e gestionali;
- ai sistemi di identificazione digitale tramite SPID o CIE e comunicazione con APP IO
- ai sistemi di sicurezza logica e fisica per garantire la sicurezza dei dati e antintrusione;
- ai sistemi che garantiscono livelli adeguati di Cyber Security;

L'OE aggiudicatario si impegnerà a garantire tutta l'assistenza necessaria senza alcun limite temporale (anche mediante visualizzazioni e assistenza on line o in presenza) per illustrare i metodi di funzionamento degli applicativi integrati.

L'OE aggiudicatario si impegnerà al raccordo e alla raccolta delle informazioni necessaria all'implementazione delle applicazioni con i sistemisti del sito web, con gli OE già eroganti applicazioni per l'Ente: HALLEY INFORMATICA SRL; MAGGIOLI, ecc., compreso l'Amministratore di Sistema. Di tutte le operazioni intraprese, dovrà essere prodotta apposita relazione periodica sino a conclusione delle operazioni.

A collaudo eseguito con esito positivo delle applicazioni integrate, ove ritenuto opportuno dalla Stazione Appaltante, sarà gradita una o più serate di illustrazione delle applicazioni alla cittadinanza, come da eventuale successivo accordo (senza spese aggiuntive a carico della S.A.).

Distinti Saluti
Rosate, lì maggio 2023

Il RUP
Daniela Pirovano

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati:

- copia Avviso
- copia domanda presentata